

PROGETTO BULLISMO

Comportamenti protettivi, bullismo e bullismo cibernetico

a.s. 2017/ 2018

PREMESSA

Il progetto è finalizzato a promuovere una riflessione “allargata” sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo per coinvolgere e sensibilizzare docenti, genitori e l’intero mondo degli adulti: la scuola, la famiglia, gli amici, le varie realtà presenti sul territorio non sono sistemi isolati, ma interagiscono e si influenzano reciprocamente. Occorre che ognuno rifletta sul proprio ruolo e si adoperi per facilitare comportamenti protettivi.

Nella scuola primaria infatti, e ancor di più nell’infanzia, più che lavorare in modo esplicito sul tema, bisogna cercare di attivare i fattori protettivi nei bambini e nel gruppo classe: conoscenza e controllo delle emozioni, autostima, comunicazione. Occorre fare in modo che i processi di inserimento nel gruppo e l’intreccio di relazioni con i coetanei (Decreto Lgs del 19 febbraio 2004, n° 59 e Legge 29 maggio 2017 n.71) avvengano in modo positivo allo scopo di prevenire episodi di prepotenze e di vittimismo.

Un progetto di tal fatta va inserito nelle attività curricolari nell’ambito della Convivenza Civile e dell’ Educazione Affettiva

COS’ E’ IL BULLISMO

Il bullismo è un comportamento aggressivo, ripetuto nel tempo su un soggetto o un gruppo più debole in quanto meno forte fisicamente, meno resistente a livello psicologico o che si trova in minoranza numerica. In sintesi, per distinguerlo da comportamenti conflittuali “normali” tra ragazzi, tre sono i criteri che devono coesistere per parlare di bullismo: INTENZIONALITA’, SISTEMATICITA’, RELAZIONALITA’.

Oltre il bullismo classico, negli ultimi anni è emerso il bullismo cibernetico che si caratterizza per la mancata presenza fisica dell’aggressore e per la sua invisibilità: messaggi sul cellulare, sul PC, pubblicazioni in rete di immagini e video...

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Linee guida dell’O.M.S
- Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia
- Linee di indirizzo generali per la prevenzione e la lotta al bullismo a livello nazionale (5 febbraio 2007)
- Linee guida a livello regionale
- Decreto Lgs del 19 febbraio 2004, n° 59
- Legge 29 maggio 2017 n.71

DESTINATARI

Tutti gli alunni del Circolo Didattico di Guardiagrele
Genitori degli alunni

PERCORSI PROGETTUALI

	PERCORSO SCUOLA	PERCORSO FAMIGLIA
LIVELLI	1. Emozioni e conoscenza di sé 2. Emozioni e relazioni 3. Le relazioni in situazioni problematiche 4. Bullismo	1. Genitorialità consapevole 2. Genitorialità e gestione dei fenomeni di bullismo
RISORSE	Alunni Tutti gli insegnanti Genitori ATA Esperti (polizia postale) Referenti associazioni del territorio	Genitori Esperti (psicologo – polizia postale) Referenti associazioni del territorio
METODOLOGIA	Role play Circle time Problem solving Apprendimento cooperativo	Incontri formativi e informativi Confronto e dibattito
MODALITÀ DI VERIFICA	Osservazione della modifica dei comportamenti	Questionario

SI ALLEGA IL PERCORSO SCUOLA DETTAGLIATO

ESPERTI

Polizia postale

Psicologo per formazione docenti e formazione genitori

SPESA

Esperti esterni:

- Psicologo 10 ore (pagamento a carico della scuola)
- Polizia postale o altri esperti (gratuito)

TEMPI

Il progetto è parte integrante del percorso didattico ed educativo di ciascun anno scolastico.

PERCORSO SCUOLA

a. Competenze e abilità

COMPETENZE CHIAVE		ABILITA'
1. Comunicazione nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none">– capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni– interagire adeguatamente in un'intera gamma di contesti culturali e sociali	<ul style="list-style-type: none">– comunicare sia oralmente sia per iscritto in diverse situazioni comunicative.– sorvegliare e adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione.– formulare ed esprimere le argomentazioni in modo appropriato al contesto– acquisire consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.
6. Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none">– Capacità personali, interpersonali e interculturali che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.– Capacità di risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.	<ul style="list-style-type: none">– comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi.– mostrare tolleranza– esprimere e comprendere diversi punti di vista– negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri– riconoscere e gestire stress e frustrazioni ed esprimerli in modo costruttivo
4. Competenza Digitale	<ul style="list-style-type: none">– Capacità di utilizzare con spirito critico le tecnologie della società dell'informazione.	<ul style="list-style-type: none">– Capacità critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili– Uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.– Impegnarsi in comunità e reti a fini culturali, sociali.

b. Piano di lavoro

I LIVELLO: conoscenza e gestione delle emozioni

OBIETTIVI	PROPOSTE DI ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none">- Dare un nome alle principali emozioni- Riconoscere le emozioni dall'espressione del viso e dai gesti.- Riconoscere le emozioni e collegarle a determinati comportamenti.- Utilizzare comportamenti basilari di relazione e comunicazione:	<ul style="list-style-type: none">➤ Giochi per rappresentare situazioni emotive varie➤ Ascolto di storie con coinvolgimento interattivo➤ Lettura di storie➤ Drammatizzazione➤ Rappresentazione grafica delle proprie emozioni➤ Interpretazione delle proprie emozioni attraverso l'espressione corporea

II LIVELLO: emozioni e relazioni

OBIETTIVI	PROPOSTE DI ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none">- Esprimere in modo costruttivo i propri stati d'animo (io penso che...)- Riconoscere e discriminare i segnali verbali o non verbali che esprimono emozioni proprie o altrui- Immaginare le conseguenze delle proprie azioni- Discriminare comportamenti adeguati da quelli inadeguati- Promuovere l'empatia tra pari	<ul style="list-style-type: none">➤ Rappresentazione grafica delle proprie emozioni➤ Interpretazione delle proprie emozioni attraverso l'espressione corporea➤ Condivisione delle regole di convivenza civile➤ Conversazioni orientate alla conoscenza di sé e alla relazione positiva con gli altri➤ Conversazioni e riflessione sui comportamenti adeguati e non in situazioni reali o simulate➤ Sperimentazione di giochi di squadra per favorire la collaborazione, il rispetto dell'avversario, il controllo delle pulsioni➤ Giochi di ruolo per sperimentare situazioni di collaborazione e situazioni conflittuali➤ Attribuzione di piccole responsabilità per sviluppare l'autonomia personale

III LIVELLO: relazioni in situazioni problematiche

OBIETTIVI	PROPOSTE DI ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none">- Riflettere in modo razionale sulla percezione di sé (consapevolezza e sicurezza personale)- Accettare le critiche costruttive- Aumentare la capacità di comunicare e relazionarsi con i pari- Costruire la dimensione dell'essere gruppo- Accogliere l'altro come persona diversa da sé- Conoscere e sperimentare diverse modalità di relazione anche attraverso vari mezzi (social network)	<ul style="list-style-type: none">➤ Giochi simulativi di episodi di prevaricazione e di prepotenza tra coetanei e individuazione di comportamenti adeguati di risposta➤ Conversazioni e riflessioni per individuare situazioni scatenanti il conflitto➤ Letture di storie➤ Visione di film di animazione a scelta e attività correlate (es: "a bug's life" - "z.....la formica - "ant bully" ..)➤ Letture di storie

IV LIVELLO: conoscenza e gestione degli episodi di bullismo

OBIETTIVI	PROPOSTE DI ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare gli alunni sul tema del bullismo - Potenziare la capacità individuale di riconoscere ed esprimere ciò che si vive e si prova - Riconoscere situazioni di bullismo - Far emergere situazioni di bullismo - Rielaborare in gruppo il significato e il peso delle offese e delle derisioni - Aiutare i bambini vittima a trovare strategia di relazioni - Accrescere nel singolo e nel gruppo la capacità di assumersi delle responsabilità. - Conoscere e sperimentare le conseguenze di modalità di relazione orientate intenzionalmente a danneggiare - Far sentire l'adulto come chi conosce la situazione e ha a cuore quello che succede. - Conoscere le istituzioni e averne fiducia 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Giochi di ruolo per sperimentare situazioni di collaborazione e situazioni conflittuali ➤ attivazione di atteggiamenti di ascolto e di conoscenza di sé (sentimenti – emozioni – capacità – interessi – opinioni – limiti) ➤ Riflessione, discussione , espressione orale e scritta di vissuti personali per favorire l'autocontrollo, l'autonomia, la fiducia in sé ➤ Stesura di lettere, racconti, poesie, articoli o brevi diari personali da condividere con la classe ➤ Rielaborazione di vissuti e di idee attraverso disegni, collage, fotografie ecc... ➤ Attivazione di corrette modalità di relazione tra coetanei ➤ Assunzione di responsabilità per lavorare insieme per un obiettivo comune ➤ Discussioni , riflessioni, compilazione di test o questionari sui vissuti relativi allo stare in un gruppo e su episodi di prevaricazione e prepotenza ➤ Racconti personali di un'esperienza in cui ci si è sentiti offesi, esclusi, sfruttati ➤ Visione e riflessione su un film a tema (es: "Tarzan di gomma" – "Un ponte per Terrabithia ") ➤ Lettura e riflessione su libri a tema ➤ Attivazione di comportamenti empatici e di rispetto nei confronti di tutti i compagni ➤ Letture e giochi per valorizzare le diversità.

Guardiagrele 4 dicembre 2017

Le docenti del gruppo

Gabriella Berardocco
 Annamaria Di Dalmazi
 Wilma Paolucci
 Virginia Gallo
 Roberta Del Vecchio

L'ins. referente
 Flora Bianco